



Col tono giusto si può dire tutto, col tono sbagliato nulla: l'unica difficoltà consiste nel trovare il tono. (George Bernard Shaw)

Nisini, il fascino della presunta realtà

Grande fascino e suggestione nelle pagine di Giorgio Nisini che intreccia un romanzo con forti emozioni, complesso e al tempo stesso fluido e avvincente. All'inizio troviamo il giovane Giovanni, siamo negli anni Ottanta, fidanzato con una ragazza che dopo avergli regalato un quadro, appunto "La lottatrice di sumo", muore in un incidente.

Passano gli anni, siamo all'oggi, Giovanni è sposato e separato, ha una figlia che è ormai una donna. Ma il passato torna con straordinaria forza incrinando tutte le sue certezze di scienziato. I morti ci parlano? Possono mettersi in contatto con noi? Un incontro inspiegabile, una somiglianza che dà i brividi, la figlia del pittore della "lottatrice di sumo", un biglietto dimenticato e attualissimo... Troppe sono le coincidenze che sbarrano la strada del razionalista Giovanni, troppi i segnali che lo spingono verso un'altra dimensione ma soprattutto all'interno del suo animo.

L'intreccio è mirabilmente tessuto da Nisini che mette in campo l'arte, la pittura, le religioni orientali e le convinzioni dell'Occidente. Ma anche il rapporto tra padre e figlia, tra ricordo e verità, tra immaginazione e presunta realtà. Con un finale che sorprende e chiude il cerchio magico di un racconto che non si dimentica.

Rossella Martina

La lottatrice di sumo

Giorgio Nisini

FAZI EDITORE
PAGG. 320
€ 18,00

